

Agatha Christie

THE **POIROT**
COLLECTION



11



LA PAROLA
ALLA DIFESA

Agatha Christie

POIROT

COLLECTION



POIROT INDAGA

Due donne sono morte e un'altra è sotto processo. Poirot, pensa che le prove non siano molto chiare, e comincia una corsa contro il tempo per impedire un errore della giustizia.

3



L'EPOCA DI POIROT

Scopriamo l'assistenza domiciliare infermieristica negli anni '30, quello che stava accadendo durante l'estate del 1937 e come le famiglie più nobili vedevano sparire le loro fortune.

8



STAR CAST

Il cast di *La parola alla difesa* è composto da molti attori di notevole talento, tra cui è necessario segnalare una rara apparizione di Diana Quick.

14



QUEEN OF CRIME

Il corteggiamento tra Agatha e Archie non era esente da difficoltà e questa fu una preoccupazione per le loro famiglie. Ma un Natale, la coppia decise improvvisamente di sposarsi.

15

PUBBLICAZIONE EDITA DA

Malavasi Editore s.r.l. - Modena
Direttore responsabile: Nicola Malavasi

Malavasi Editore s.r.l. è iscritta al ROC al n° 7721.
IVA assolta dall'Editore ai sensi dell'art. 74, 1° comma, lettera C; D.P.R. 633/72.

© Malavasi Editore s.r.l. - Modena.

Servizio Clienti e Servizio Arretrati

Per tutte le informazioni relative alla pubblicazione rivolgersi a:

Malavasi Editore s.r.l.

Strada Contrada 309 - 41126 Modena
Tel. 059 354064 - Fax 059 2921936
email: clienti@malavasi.biz

Immagini:

Tutte le immagini se non diversamente specificato.

© 2006 Agatha Christie Limited

Poirot TV series
© Agatha Christie Limited.
All rights reserved.

Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta o memorizzata in sistemi di archivio o trasmessa in forma o mezzo elettronico, meccanico, attraverso registrazioni o altri sistemi noti e futuri.



Molte persone trarranno vantaggio dalla morte di Laura Welman, visto che non ha fatto testamento.

Poirot è convinto che la sua morte non sia la tragica conseguenza di un incidente.

Riuscirà a scoprire la verità?



La parola alla difesa

Per Elinor Carlisle, tornare a Hunterbury con il fidanzato Roddy Winter, si trasforma in un'esperienza poco gradevole

Corre l'estate del 1937. La bella e giovane Elinor Carlisle (Elisabeth Dermot Walsh) confida a Roddy (Rupert Penry-Jones), il suo fidanzato, di essere turbata per una lettera che ha ricevuto. La lettera la mette in guardia: "Qualcuno sta spremendo tutti i soldi a tua zia, tu e il tuo fidanzato verrete tagliati fuori dal testamento. La tua vecchia zia morirà a causa di un altro ictus". Elinor e Roddy si recano quindi a Hunterbury. Al loro arrivo, vengono informati che la zia Laura (Diana Quick) ha sofferto molto. Incontrano anche Mary Gerrard (Kelly Reilly) – figlia del defunto giardiniere – appena

tornata dalla Germania. Elinor e Roddy ricordano i tempi in cui, da bambini, giocavano con Mary. Quando Elinor parla con la zia, la signora Welman le descrive con affetto Mary, raccontandole quanto sia stata buona con lei. Inoltre, zia Laura avverte Elinor che l'amore "porta più tristezza che gioia" e che "non ci si dovrebbe mai preoccupare troppo per un uomo".

Elinor sente per caso una discussione tra le assistenti della zia, l'infermiera O'Brien (Marion O'Dwyer) e l'infermiera Hopkins (Phyllis Logan) in cui appare chiara la loro avversione nei suoi confronti. Poco dopo scorge Mary e Roddy che, a stretto contatto, ricordano alcuni

giochi d'infanzia.

Laura viene visitata dal suo medico, Peter Lord (Paul McGann), che scherza sulla possibilità di eutanasia per poter poi ereditare il suo denaro. Laura gli

"Signori, cosa succede? Penso che qui stiamo entrando nel regno della follia..."

POIROT AL DOTTOR LORD E RODDY WINTER

CHI È STATO?



ELINOR CARLISLE
(Elisabeth Dermot Walsh)

Elinor ha deciso di andare a Hunterbury per l'amore verso la zia Laura o forse perché è preoccupata per la sorte dell'eredità?



RODDY WINTER
(Rupert Penry-Jones)

Il devoto fidanzato di Elinor sembra distratto a Hunterbury. Perché non ha ammesso di aver visto Laura la notte in cui morì?



MARY GERRARD
(Kelly Reilly)

La zia di Elinor ha cresciuto con cura Mary. Ma quando Mary aiuta Laura è motivata solo dalla riconoscenza o forse cerca altro?



O'BRIEN
(Marion O'Dwyer)

L'infermiera O'Brien sembra preferire Mary alla nipote di Laura, Elinor. Perché vuol far pensare che Elinor abbia ucciso la signora Welman?



HOPKINS
(Phyllis Logan)

Come la O'Brien, l'infermiera Hopkins conosce alcuni dei segreti della famiglia di Laura. Perché la morfina scompare?



DR PETER LORD
(Paul McGann)

Il dott. Lord scherza sull'eutanasia. Perché quando Laura muore, nasconde la vera causa della sua morte?



“Nella fiaba, chi aveva un agnellino ‘candido come la neve’?”

POIROT A ELINOR CARLISLE

chiede cosa ne pensi di Elinor e il dottore appare imbarazzato: è chiaro che prova qualcosa.

Poco dopo, Elinor e Roddy mostrano la lettera al dottor Lord, il quale suggerisce loro di rivolgersi a un detective “capace”. E così il dottor Lord mostra la lettera al suo amico Poirot (David Suchet), che leggendola avverte una sensazione di malvagità.

Intanto Elinor scorge Mary mentre dialoga con le infermiere; anche loro, così come Roddy e il giardiniere Ted Horlick (Stuart Laing), ne sembrano affascinate. Mary mostra loro alcuni regali che ha ricevuto da una zia che vive in Nuova Zelanda e racconta di aver ereditato il suo nome proprio da questa zia – l’unica sua parente ancora in vita. Il risentimento di Elinor cresce. Mary racconta di quanto sia stata gentile Laura con lei. Elinor teme che Roddy sia attratto da Mary.

Più tardi, Elinor va a controllare la zia, che sembra avere problemi di respirazione. Vedendo Mary ripiegata su di lei immagina il peggio, mentre invece le stava solo aggiustando la maschera per l’ossigeno.

Elinor, Roddy e Mary incontrano Poirot durante un ricevimento in casa. Parlano davanti a un drink e a dei panini (Elinor controlla ciò che mangia

Elinor e il Dr Lord desiderano aiutare Laura Welman. Ma la sua buona salute è realmente la loro priorità?

Mary), poi Elinor chiede a Poirot cosa ne pensi della lettera.

Quella notte, Laura ha un altro ictus, e chiede all’infermiera O’Brien di farle vedere una fotografia di “Lewis”. Il giorno dopo, anche se le sue parole suonano ancora confuse, Laura comunica al dottor Lord e a Elinor l’intenzione di cambiare il suo testamento per provvedere anche a Mary Gerrard. L’avvocato non potrà raggiungerla

prima dell’indomani, tuttavia il dottor Lord crede che Laura riuscirà ad attenderlo. L’infermiera Hopkins, nel frattempo, si accorge che una fialetta di morfina è scomparsa dalla sua borsa.

Poirot parte per Londra, e dice al dottor Lord di assicurarsi che Elinor e Roddy mantengano la lettera al sicuro. Quella sera però Roddy la distrugge nel fuoco. Elinor dice a Mary che può restare, poi, esausta, va a letto. Poco

Mary sembra piacere alle infermiere Hopkins e O’Brien. Perché hanno tanto interesse per lei?



LE PROVE

La lettera La lettera ricevuta da Elinor Carlisle mette in moto una catena di eventi a Hunterbury. Ma chi l’ha inviata, e perché? Poirot sospetta che lo scopo sia più sinistro di un semplice “avvertimento”.

L’etichetta Quando un pezzo dell’etichetta della morfina viene trovato vicino al luogo del delitto, si sospetta che questa sia la causa della morte.

Nulla in questo caso è ciò che sembra.

Tè per tre L’ora del tè risulta essere piuttosto imbarazzante per Elinor, Mary e l’infermiera Hopkins, forse perché Elinor non ha mai parlato con Mary riguardo alla sua relazione con Roddy. Alla fine della giornata una delle donne è deceduta. Forse i panini erano avvelenati?



dopo si sveglia e, sentendo della musica, scende le scale. Rimane scioccata vedendo Roddy e Mary baciarsi. Mentre li osserva attraverso la porta, sopraggiunge la cameriera – Laura sta di nuovo male. Elinor corre dalla zia, ma quando arriva lei è già morta.

Elinor comunica a Roddy l'accaduto, tacendo tuttavia ciò che ha visto. Rimane sorpresa nell'apprendere che anche Roddy ha fatto visita a Laura la notte stessa.

A Londra Poirot apprende della morte di Laura e decide di far ritorno a Hunterbury per il funerale. Sospetta che si tratti di omicidio dal momento in cui tutto si è svolto proprio come era stato predetto nella lettera.

Quando l'avvocato annuncia che Laura Welman non ha fatto testamento, i presenti rimangono sbalorditi. Tutto ciò che possedeva andrà quindi ad Elinor, la sua "parente più prossima". Elinor comincia a fare progetti.

"Ha davanti a se un miserabile animale, un triplice imbecille. Io sono ben 36 volte un perfetto imbecille!"

POIROT A TED HORLICK



L'ora del tè con Elinor e l'infermiera Hopkins crea imbarazzo a Mary

Restituisce l'anello di fidanzamento di Roddy e dona a Mary 7.000 sterline per onorare i desideri della zia. Anche Mary l'anno precedente ha fatto testamento (su suggerimento dell'infermiera O'Brien) nominando erede sua zia in Nuova Zelanda.

Poirot incontra Elinor e simpatizza con le sue disgrazie, affermando che un uomo volubile come Roddy probabilmente non sarebbe stato un buon marito. Tuttavia Elinor è talmente sconvolta che, parlando di Mary, lascia spazio ai suoi sentimenti urlando: "Vorrei tanto che fosse morta".

Elinor vuole rimanere a Hunterbury il tempo necessario per controllare i beni della zia. Invita Mary e l'infermiera Hopkins a raggiungerla per un tè, ma si comporta in modo strano e c'è grande tensione nella stanza. L'infermiera Hopkins serve il tè, poi va in cucina per riporre il bollitore. Elinor la ritrova presso il lavello, apparentemente nervosa. L'infermiera Hopkins dice di aver visto un uomo nel giardino. Elinor poi nota una goccia di sangue sul braccio dell'infermiera, la quale dichiara di essersi punta con la spina di una rosa e Elinor improvvisamente scoppia in lacrime.

Poche ore dopo, una seconda morte sconvolge Hunterbury e la polizia, che collega i due omicidi, procede all'arresto di Elinor. Ma hanno individuato il vero assassino? Se Poirot non risolverà rapidamente il caso, l'imputata verrà impiccata – colpevole o no. ♦



Poirot capisce con situazione di Elinor, riconosce la sua sofferenza e diventa il suo unico vero alleato

MON AMI



DOTTOR LORD

Il dottor Lord è un buon amico di Poirot. Non solo socializzano e giocano a scacchi insieme, ma il detective si sente in grado di confidarsi con il medico. Poirot è quindi sorpreso di scoprire che il dott. Lord è stato selettivo con le informazioni che gli ha presentato circa le vere ragioni della morte di Laura Welman – un caso che lui stesso ha portato all'attenzione di Poirot. Il medico è attratto da Elinor e vuole aiutarla in ogni modo possibile. Ma nascondendo fatti vitali sulla morte di Laura Welman, avrebbe potuto essere responsabile del destino di Elinor, per non parlare del fatto di compromettere la sua integrità professionale e trasformarsi in un sospetto. Può il medico conciliare la sua amicizia con Poirot con i suoi sentimenti per Elinor, pur rimanendo corretto con entrambi?



Dr Lord esaspera Poirot nascondendogli i fatti

Cellule grigie

Indagare sulle due morti avvenute a Hunterbury è una grande sfida per Poirot. Gli indizi fanno pensare che Laura Welman sia stata assassinata per il suo denaro: infatti in molti traggono beneficio dalla sua morte, ma chi, tra loro è il vero assassino? Quando gli eventi prendono una piega inaspettata, Poirot inizia a scavare nel passato di Laura per scoprirlo.

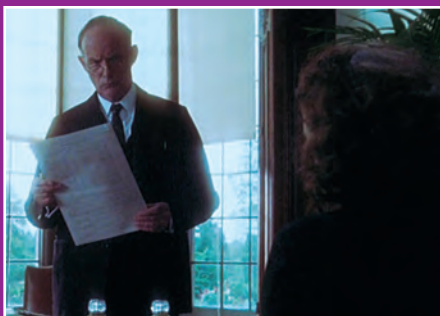
FALSE PISTE?

Sembra che la morte di Laura Welman sia imputabile a cause naturali fino a quando – su richiesta di Poirot – il suo corpo viene riesumato e vengono trovate tracce di morfina. È stata uccisa o si tratta forse di suicidio?



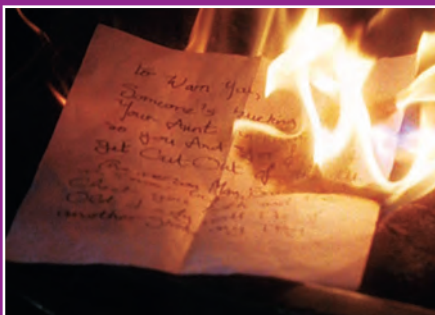
UMORISMO NERO

Laura scherza con il dottore sull'eutanasia. Lui dice che potrebbe prenderla in considerazione nel caso dovesse lasciargli tutti i suoi soldi. Sta scherzando?



E IL TESTAMENTO?

Sembra conveniente per Elinor che Laura sia morta prima di poter scrivere il testamento in cui avrebbe incluso Mary Gerrard. Forse il killer sapeva che l'eredità sarebbe andata al parente più prossimo?



RAPTUS IMPROVISO

Nonostante le chiare istruzioni, Roddy brucia la lettera che Elinor ha ricevuto. Perché la distruggere? Fortunatamente Poirot l'ha già memorizzata.



SENSI DI COLPA

L'infermiera O'Brien ama i pettegolezzi e accusa Elinor dell'omicidio. È forse a conoscenza di qualche fatto oscuro riguardante Elinor o sta cercando di proteggere se stessa?



VISITA AMICHEVOLE?

Elinor resta attonita nell'apprendere che Roddy ha fatto visita a Laura mentre le infermiere non erano presenti. Forse qualcun altro è entrato nella stanza di sua zia senza essere visto?



FINALMENTE LA VERITÀ?

L'infermiera Hopkins mostra a Poirot una lettera che sembra risolvere l'enigma del passato di Laura Welman e getta luce sulla scelta della seconda vittima.



FIGURA IN AGGUATO

L'infermiera Hopkins riferisce di aver visto un uomo fuori dalla finestra. Elinor, tuttavia lo nega. Forse il giardiniere, Ted Horlick, sa più di quello che sembra?



UN AIUTO INATTESO

A volte, anche se raramente, le infermiere lasciano Laura sola. Elinor si allarma quando vede Mary, china su di lei, che sta regolando la maschera dell'ossigeno.



PROVE FOTOGRAFICHE

Laura sembra rassicurata dalla fotografia che l'infermiera O'Brien ha trovato. Mostra un uomo di nome Lewis che indossa un'uniforme dell'esercito — un collegamento al passato misterioso della famiglia.



UNO STRANO SAPORE

Mary Gerrard, l'infermiera Hopkins e Elinor hanno consumato un pasto a base di panini preparati da Elinor. Forse qualcuno li ha avvelenati?



MORFINA MANCANTE

Quando la morfina scompare dalla borsa dell'infermiera Hopkins, sembra che si tratti solo di una distrazione. Ma la morfina è stata usata per entrambi gli omicidi.



Assistenza infermieristica

L'assistenza sanitaria nel 1930 era elementare rispetto agli standard odierni. I ruoli e i compiti del personale infermieristico seguivano rigorose linee guida.

In *La parola alla difesa*, Laura Welman è sofferente a causa di due ictus e per questo è assistita da due infermiere e un medico. Come altri ricchi pazienti poteva infatti permettersi le migliori cure. Solo le classi sociali più elevate godevano di questa fortuna. I poveri si affidavano invece a organizzazioni religiose, ma questo servizio era modesto e le classi inferiori avevano quindi un'aspettativa di vita molto più breve.

UNA PROFESSIONE MODERNA

Seguendo il programma di modernizzazione attuato da Florence Nightingale (che si prese cura dei soldati feriti nella guerra di Crimea), l'assistenza infermieristica venne regolamentata ufficialmente dalla *British Association Nurses* e dal *Royal College of Nursing*. Queste organizzazioni non erano affiliate alla chiesa, che fino ad allora aveva gestito queste attività. Nel 1930, venne istituito un albo professionale, col fine di garantire un livello minimo di for-



Un infermiera visita una madre e il suo bambino. Solo i ricchi potevano permettersi la visita degli infermieri

mazione.

Gli infermieri privati, come la O'Brian e la Hopkins, svolgevano numerose mansioni. Rispetto agli standard odierni i trattamenti risultavano primi-

tivi e non sempre corretti, ma già a quel tempo, l'importanza dell'igiene e dei servizi igienico-sanitari era ben compresa, e gli infermieri erano visti come parte integrante del servizio medico sanitario.

Gli infermieri venivano addestrati ad affrontare una grande varietà di lesioni e malattie, dalla medicazione di ferite e ustioni fino al trattamento di soffocamenti, avvelenamenti e colpi di calore. Gli infermieri erano anche in grado di seguire il decorso delle malattie infettive.

Per pazienti come la signora Welman, che erano in cura da un medico, gli infermieri erano responsabili della preparazione e della corretta

Le classi inferiori avevano un'aspettativa di vita molto più breve.

ALLEVIA IL DOLORE

La morfina che il dottor Lord prescrive alla signora Welman serve per alleviare le sue sofferenze, infatti il principale agente attivo è l'oppio, che agisce direttamente sul sistema nervoso centrale. Gli effetti collaterali sono: senso di euforia e sonnolenza, compromissione mentale e visione offuscata. La morfina crea forte dipendenza fisica e psicologica tanto che, in caso di mancata somministrazione, si presentano sintomi di astinenza.

In *La parola alla difesa* la somministrazione del farmaco è affidata all'infermiera Hopkins. Il medicinale scompare misteriosamente dalla sua borsa. Una tale disattenzione sarebbe stata profondamente malvista dalle autorità



Poirot osserva un frammento di un'etichetta. C'è forse un collegamento con la morfina smarrita?

mediche. La gestione del farmaco prevedeva una grande responsabilità, e la legislazione ne permetteva l'uso solo in caso di prescrizione medica.



Gli infermieri dovevano prendersi cura dei loro pazienti a qualsiasi ora del giorno o della notte

areazione della stanza.

Venivano istruiti a rifare il letto con copriletti impermeabili, lenzuola di cotone e coperte di lana.

Gli infermieri potevano misurare la temperatura e le pulsazioni, e monitorare la respirazione. Ai pazienti potevano essere prescritti bagni di senape, clisteri, borse calde o di sale, cataplasmi e impacchi – sempre sotto la responsabilità degli infermieri. Anche allora, come oggi, la professione era disciplinata dalla legge.

ASSISTENZA DOMICILIARE

Nelle famiglie benestanti, l'infermiera aveva contatti con il cuoco per la preparazione dei cibi del

paziente. Gli alimenti popolari del periodo erano purè di pollo, brodo di manzo o montone, crema di orzo, carne di vitello, budino di maranta, purè di riso, caffè d'orzo, pane e acqua, farina d'avena e melassa.

A seconda della gravità delle condizioni di salute, gli infermieri potevano vivere con il paziente. Mentre il medico si limitava alle visite, gli infermieri erano tenuti alla sorveglianza continua. Una brava infermiera poteva anche assumere il ruolo di "assistente sociale", nonostante qualcuna avesse maniere più spicce di altre.

ATTREZZI DEL MESTIERE

In *La parola alla difesa*, il dottor Lord presta all'ispettore Hercule Poirot un "formulario": un libro contenente un elenco di sostanze farmaceutiche con le loro formule precise, gli usi e i metodi di preparazione. Il libro solitamente veniva usato per decidere il corso esatto del trattamento e dei suoi possibili effetti.

Inoltre offriva indicazioni per preparare delle proprie ricette farmaceutiche personalizzate.

Per quanto riguarda le strutture e le attrezzature, gli infermieri avevano accesso solo a quelle relative ai compiti a loro assegnati. Erano in grado di somministrare ossigeno, proprio come avviene con la signora Welman. Alcuni pazienti erano anche in grado

La regina Elisabetta ha riconosciuto il ruolo degli infermieri nel 1938.

Gli infermieri lavoravano sotto il controllo del medico.

di utilizzare lo strumento senza l'assistenza degli infermieri.

Gli infermieri non avevano però l'autorità di prescrivere farmaci. Anche gli infermieri più anziani o che avevano maturato più esperienza nel settore potevano somministrare solo i farmaci prescritti dal dottore. La mancata osservazione delle linee guida avrebbe comportato l'immediato licenziamento del professionista. ♦



Il villaggio dove risiede Poirot

La parola alla difesa è stato girato a Henley-on-Thames, nell'Oxfordshire.

♦ Il villaggio utilizzato come ambientazione per il film si chiama Hambleden.

♦ L'imponente residenza di campagna di Laura Welman si trova nella vicina Nettlebed. La casa, un esempio tipico di alta architettura vittoriana, è in realtà chiamato Joyce Grove. Una tempo proprietà della famiglia Fleming, è stata ceduta all'ospedale St Mary, Paddington, come casa di riposo, e nel 1978 è stata venduta alla associazione di beneficenza Sue Ryder. Oggi è un centro per le cure palliative.





Un'estate di crisi

Gli eventi drammatici di *La parola alla difesa* accadono durante l'estate del 1937 – un anno memorabile in patria e all'estero, come dimostra Elinor Carlisle.

In piedi, glaciale e con il volto pietrificato, Elinor Carlisle riflette sugli eventi che hanno portato la sua vita a essere così disastrosa. "Sembra accaduto anni e anni fa", dice "ma è successo solo l'estate scorsa e tutto è cominciato con tanta felicità." Per Elinor, come per le altre persone riunite a Hunterbury House, l'estate del 1937 rappresenta un ricordo di avidità, lussuria e morte.

DAL DISASTRO AL TRIONFO

Mentre Poirot era impegnato a risolvere uno sconvolgente dramma familiare, la prima famiglia della nazione stava cercando di risolvere una propria crisi interna. Nell'estate del 1937, il 12 maggio, avvenne l'incoronazione di Re Giorgio VI (1895-

1952) e della Regina Elisabetta (1900-2002). Le sfarzose celebrazioni sembrarono voler far dimenticare lo scandalo dell'abdicazione di Edoardo VIII (1894-1972) avvenuta l'anno



L'intermezzo felice che illuminò un anno turbolento: l'incoronazione di re Giorgio VI nel maggio 1937

precedente. La nazione tirò un sospiro di sollievo nel vedere che lo scostumato "David" viene sostituito dal fratello minore "Bertie", sicuramente molto meno libertino e più rassicurante. Padre dell'attuale regina Elisabetta, allora di 11 anni e di sua sorella minore Margaret Rose di 8 anni, Giorgio VI attrasse, nonostante

il grave acquazzone di inizio estate, grandi folle di sostenitori provenienti sia dall'Inghilterra che dall'estero.

L'incoronazione non venne seguita solo dai fortunati che potevano vantare l'accesso a Westminster Abbey, ma anche dai 300 possessori di un televisore, infatti la BBC, nella sua prima esperienza di radiodiffusione in

UN UOMO RISERVATO GRAN MAESTRO

L'interesse di Poirot per gli scacchi non è certo una sorpresa per i fan della Christie. Gli scacchi rappresentano un'attività ideale per le inclinazioni del belga che invece disdegna i giochi o gli sport che interessano i grandi spazi aperti. La logica, il pensiero strategico – e una certa padronanza della psicologia – sono l'ec-

cellenza di Poirot, costantemente dimostrata dalla sua capacità di svelare i più sconcertanti reati. Avversario di Poirot nel gioco è il suo amico il dottor Lord. "Un ottimo giocatore", spiega Poirot a Elinor Carlisle. "Ha mai vinto?" chiede lei. "No! Ma una volta ci andò molto vicino.", risponde Poirot soddisfatto.

Poirot non vede l'ora di battere a scacchi il suo avversario, il dottor Lord





RAPSODIA DI UN GENIO PERDUTO

Poirot, leggendo un giornale, viene a conoscenza di uno degli eventi più significativi dell'estate del 1937 – la morte di George Gershwin. Gershwin, autore di grande talento, era al culmine della sua carriera quando morì improvvisamente per un tumore al cervello a soli 38 anni.

Compositore di classici come *Rapsodia in Blu* (1924), *Funny Face* (1927) e della prima opera "Folk" americana, *Porgy and Bess* (1935), Gershwin nacque nel 1898. Insieme al fratello, Ira, un paroliere di talento, cambiò il volto della composizione musicale nel periodo fra le due guerre. Il 1937 fu un anno funesto. Oltre a



Gershwin al piano: la sua brillante carriera si è amaramente interrotta nel 1937

George Gershwin morirono altri personaggi di talento, tra cui: l'attrice Jean Harlow, lo scrittore JM Barrie e la diva del blues Bessie Smith.

esterno, trasmise la diretta dell'evento. In seguito venne realizzato un lungometraggio distribuito in tutto il mondo.

Solo poche settimane più tardi, il 3 giugno, la crisi che portò all'abdicazione giunse alla sua conclusione inevitabile: l'ex re sposò in Francia l'americana e divorziata Wallis Simpson.

LA CRISI IN EUROPA

Mentre gli inglesi godevano della loro ultima estate di pace, nubi di tempesta si addensavano sull'Europa. In Spagna la guerra civile (1936-1939) raggiunse il suo apice quando la Luftwaffe di Hitler bombardò il piccolo villaggio di Guernica, triste presagio del conflitto che di lì a poco sarebbe scoppiato. Pablo Picasso (1881-1973), amareggiato dalla disgrazia, passò l'estate a dipingere il celebre capolavoro omonimo.

L'estate del 1937 fu un momento di grande splendore e prestigio per la Germania. I trionfi degli sportivi tedeschi alle Olimpiadi di Berlino, tenutesi l'anno precedente, venivano propa-

gandati con orgoglio; gli scioperi (eventi comuni in Gran Bretagna, tanto che una contestazione degli autisti di autobus aveva rischiato di interrompere l'incoronazione) erano sconosciuti; il paese era all'apice dello splendore. Il Raduno di Norimberga del 1937, che si tenne in settembre, fu un capolavoro di disciplina e ordine. Orchestrato dall'architetto di Hitler, Albert Speer (1905-1982), si distinse per gli imponenti effetti scenografici come la "Cattedrale di luci". Mentre molte persone in tutta Europa furono travolte da

un profondo senso di disagio, altre trovarono difficile non essere colpite dalla rigorosa organizzazione del paese e dal fervente patriottismo.

Nel 1930 molti inglesi appartenenti alle classi superiori, apertamente antisemiti, sostennero le ragioni del Nazionalsocialismo. Tra i simpatizzanti nazisti di rilievo si ricordano il Duca di Westminster, uno dei principali membri del "Right Club", e la famiglia Mitford (circolava voce che Unity Mitford ebbe una relazione con Hitler). Altri noti sostenitori dei nazisti erano gli Astor con il loro "Cliveden Set": un gruppo di influenti aristocratici e politici che si riunivano a Cliveden, la grande tenuta di famiglia affacciata sul Tamigi di Maidenhead.

QUESTIONI DI FEDELTA'

In *La parola alla difesa* Roddy Winter esprime il suo parere sulla situazione europea mentre beve un drink sulla terrazza di Hunterbury House: "Credo che in Germania i nazionalsocialisti stiano facendo un ottimo lavoro" dichiara. "Magari avessimo dei politici simili." Poirot non nasconde la sua disapprovazione: "Penso, monsieur", risponde bruscamente: "che siate fortunati ad averne altri." ♦

Roddy Winter confessa a Poirot la sua profonda ammirazione per il partito Nazionalsocialista

Nel 1930, il Nazionalsocialismo trovò un forte riscontro positivo tra le classi superiori inglesi.





Fortune di famiglia

Negli anni '30 le classi superiori godevano di una vita di piaceri e privilegi. Ma la guerra fu causa di problemi finanziari che sgretolarono la loro confortevole esistenza



Palazzi sontuosi, lussuosi ricevimenti e automobili con autista erano all'ordine del giorno.

in *La parola alla difesa*, erano infatti molto costose da mantenere e richiedevano numerosi servitori; le spese necessarie per partecipare alla vita sociale, come vacanze o uscite stagionali, era considerevole. Poi c'erano le questioni di eredità, un tema scottante per molti, come per la vedova del film, Laura Welman.

Molte famiglie che disponevano di ingenti patrimoni avevano già sofferto le pressioni economiche dell'età Edwardiana. La Grande Guerra (1914-1918) iniziò con un debito pubblico nazionale di 620 milioni di sterline e quando terminò la cifra era sorprendentemente cresciuta a 8 miliardi. Le classi superiori degli anni '20 e '30 pagarono in gran parte questo debito tramite le tasse e i diritti di successione. Il sistema dei mutui, che sarebbe poi diventato un mezzo per la gente comune per acquistare una proprietà, venne originariamente concepito per offrire alla nobiltà impoverita la possibilità di fare

In Gran Bretagna, gli anni tra le due guerre furono caratterizzati da un rigido sistema di classi sociali. I proprietari terrieri e gli aristocratici possedevano la maggior parte della ricchezza del paese, mentre i poveri, devastati dalla Grande Depressione degli anni '30, lottavano alla ricerca di un lavoro. Molti lo trovarono tra le fila della servitù, contribuendo ulteriormente al benessere dei loro "padroni". Palazzi sontuosi, lussuosi

A Hunterbury gli ospiti si riuniscono sulla terrazza. Chi erediterà la grande casa di Laura Welman?

ricevimenti e automobili con autista erano all'ordine del giorno – ma solo per pochi privilegiati.

UN MONDO CHE CAMBIA

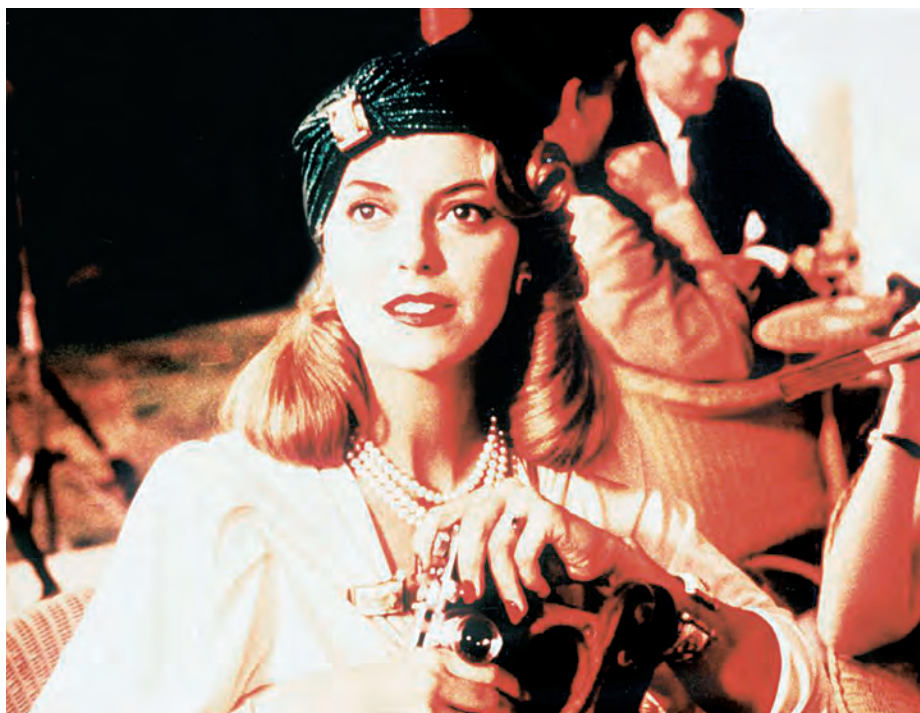
Essere parte della classe superiore, tuttavia, comportava anche tanti problemi, oltre che innumerevoli privilegi. Le grandi residenze, come Hunterbury

ORIGINI DI UN RACCONTO

Alcuni particolari del romanzo di Agatha Christie sono stati modificati per la versione televisiva

- ♦ A differenza della versione televisiva, nel romanzo, Poirot appare solo dopo il secondo omicidio e non vede la lettera che riceve Elinor.
- ♦ Nella romanzo, l'ammiratore di lunga data di Mary Gerrard è Ted Bigland. Esiste, tuttavia, un altro personaggio: il giardiniere Horlick. Nella versione cinematografica, i due uomini sono condensati in un'unica persona: "Ted Horlick".

- ♦ Sia nel romanzo che nel film si compiono due omicidi. Tuttavia, nella versione televisiva potrebbe avvenire un terzo omicidio al culmine della storia.
- ♦ Sebbene il libro ritragga Roddy Winter attratto da Mary, i due non vengono mai scoperti a baciarsi. Inoltre, Elinor scrive un testamento in cui lascia tutto a Roddy, dato il suo amore per lui, e nonostante ciò che lui prova per Mary.



cassa ipotecando le proprie case di campagna.

Con il passare del tempo, un numero crescente di case di campagna e di case signorili, alcune delle quali appartenevano alla famiglia da secoli, vennero vendute per diventare scuole, alberghi o case di cura.

TRISTE SITUAZIONE

Agatha Christie conosceva molto bene questa condizione. Le fortune della famiglia Miller iniziarono a sfaldarsi nel 1901, dopo la morte del padre e Clara, la madre, volendo crescere Agatha nel rispetto delle consuetudini e dei principi dell'epoca, visse momenti di enorme difficoltà finanziaria. La famiglia riuscì tuttavia a conservare la tanto amata casa di Ashfield, seppur a discapito di notevoli sacrifici. La servitù venne licenziata e numerosi mobili di prestigio – tra cui scrivanie Sheraton e sedie Chippendale – vennero venduti. Alla

La servitù venne licenziata e numerosi mobili di prestigio vennero venduti.

Greta Scacchi interpreta Diana Delves-Broughton, moglie di Jock, che si suicidò per problemi finanziari

morte della madre, nel 1926, Agatha ereditò una tenuta di Ashfield ridotta in pessimo stato: "Non c'erano soldi per le riparazioni," scrisse Agatha più tardi. "Il tetto era sfondato e in alcune camere entrava l'acqua."

CAUSE CELEBRI

I Miller non erano l'unica famiglia dell'alta borghesia gravata da problemi economici. Anche tra gli aristocra-

tici la situazione stava collassando. In quel periodo, uno scandalo che coinvolse il baronetto Sir John Delves-Broughton, riempì le prime pagine dei quotidiani. "Jock" Broughton, così era chiamato, dopo la morte del padre, ereditò un'enorme ricchezza, tra cui sontuose tenute nel Cheshire e nello Staffordshire. Tuttavia, a metà degli anni '30 dovette fronteggiare gravi difficoltà finanziarie che lo avrebbero portato dapprima sulla strada dello scandalo e in seguito verso la morte. Così come tante altre famiglie dell'epoca iniziò a vendere i propri beni. Tuttavia, siccome i terreni erano gestiti da un trust, la vendita risultò illegale. La mossa successiva fu quella di denunciare all'assicurazione un presunto furto di quadri e gioielli. I periti espressero forti dubbi, ma la frode non venne mai provata.

Jock Broughton divenne sempre più spregevole, al pari dei membri della "Happy Valley" del Kenya. Nel 1940 sposò la bella Diana Caldwell, di molti anni più giovane di lui. Quasi immediatamente, Diana iniziò una relazione con un giovane aristocratico, Lord Erroll. Quando Lord Erroll venne trovato morto, Broughton fu accusato dell'omicidio. Nonostante la sua assoluzione, la società lo emarginò provocando in lui un senso di frustrazione che lo portò al suicidio.

La sua storia è raccontata nel film *White Mischief*. ♦

ULTIME VOLONTÀ E TESTAMENTI

"Quando ci sono in ballo ingenti somme di denaro," scrisse Agatha Christie "è meglio non fidarsi di nessuno". Questa massima è certamente valida nel caso dell'eredità attesa da Elinor Carlisle disposta dalla zia Laura. È chiaro che la vecchia signora ha una predilezione per la nipote, ma quando la sua salute peggiora chiarisce che desidera apportare qualche modifica al testamento. La posta in gioco non è solo il denaro, ma anche la splendida Hunterbury House. E come dichiara la comparsa di un'anonima lettera al veleno, sembra che ci siano avvoltoi in agguato.

In *La parola alla difesa*, la sofferen-



Elinor dimostra una grande forza mentre discute dei lasciti della zia con Mary Gerrard

te zia Laura non è l'unica a preoccuparsi i suoi lasciti, anche Mary Gerrard, presto rivela di aver fatto testamento...



UN CAST DI STELLE

TUTTO IN FAMIGLIA

La parola alla difesa unisce attori provenienti dalle più importanti scuole di recitazione britanniche.



Elinor Carlisle (Elisabeth Dermot Walsh) e Roddy Winter (Rupert Penry-Jones) al funerale della zia

Molte delle star presenti nel dramma familiare *La parola alla difesa* fanno parte di solide famiglie di attori. I quattro fratelli McGann (il secondo, Paul, qui interpreta il dottor Lord) hanno riscosso un grande successo sullo schermo, così come il padre, la madre e il fratello di Rupert Penry-Jones. Il marito di Diana Quick, Bill Nighy, e la loro figlia, Mary, sono entrambi attori, e Dermot Walsh (1924-2002), padre di Elisabeth, ebbe un'importante carriera cinematografica negli anni '40 e '50.

GIOIELLI DELLO SCHERMO

La maggior parte degli attori presenti nel cast recitano da più di 20 anni e anche Rupert Penry-Jones e Kelly Reilly sembrano destinati a seguire le loro orme. Ma *La parola alla difesa* offre anche interpretazioni di artisti con una solida reputazione nei ruoli secondari, come la brava Marion O'Dwyer (infermiera O'Brien) e il famoso Jack Galloway (Marsden). ♦



ELISABETH DERMOT WALSH
(Elinor Carlisle)

Elisabeth, figlia dell'attore Dermot Walsh, conosciuto per l'interpretazione di Riccardo Cuor di Leone

nella serie televisiva degli anni '60, ha iniziato la sua carriera di attrice interpretando Rachel nella sitcom *Unfinished Business* (BBC, 1998). È apparsa nella serie TV di Nancy Mitford, *Love In A Cold Climate* (BBC, 2001) e ha interpretato la principessa Elizabeth nel film TV *Bertie and Elizabeth* (ITV, 2002). Dopo il ruolo di Elinor Carlisle, Elisabeth ha partecipato in *Twenty Thousand Streets Under The Sky* (BBC, 2005) di Patrick Hamilton.



RUPERT PENRY-JONES
(Roddy Winter)

L'attore che interpreta il piacente Roddy Winter proviene da una famiglia di attori di successo. Il

padre Peter e il fratello Lawrence sono attori, e una delle prime apparizioni di Rupert era al fianco della madre, l'attrice Angela Thorne, in *Cold Comfort Farm* (BBC/Thames, 1995). Nel 1999, Rupert ha vinto il Ian Charleston Award per il suo lavoro con l'RSC (mentre frequentava Kylie Minogue). Accanto a importanti ruoli nei film *Charlotte Grey* (2001) e *Match Point* (2005), ha partecipato alla serie TV *Spooks* (BBC, 2004-).



KELLY REILLY
(Mary Gerrard)

Kelly Reilly, che nel film TV *La parola alla difesa*, interpreta la figlia del giardiniere, è stata nominata miglior attrice di teatro

durante il Lawrence Olivier Award nel 2004. Negli ultimi anni si è dedicata maggiormente al cinema. Dopo i primi ruoli in *The Biz* (BBC, 1994) e con Helen Mirren in *Prime Suspect 4* (ITV, 1995), Kelly si è dedicata alla televisione regolarmente fino alla fine del 1990, ma con un portafoglio di film che comprende ruoli in *Peaches* (2000), *The Libertine* (2004) e *Orgoglio e pregiudizio* (2005) non c'è da stupirsi che trovi poco tempo per il lavoro in TV.



PAUL MCGANN
(Doctor Lord)

Mentre interpretava il ruolo del medico amico di Poirot in *La parola alla difesa*, Paul McGann, di Liverpool, è diventato uno degli attori

più ricercati della televisione britannica. È apparso per la prima volta al pubblico televisivo nella serie TV *Give Us A Break* (BBC, 1983) e ha raggiunto la celebrità con le prestazioni in *The Monocled Mutineer* (BBC, 1986) e nel cult-movie *Shakespeare a colazione* (1987). Paul è conosciuto anche come l'ottavo Dottore nella serie *Doctor Who* (BBC, 1994) ed è apparso in *Addio, Miss Marple* (ITV, 2006) di Agatha Christie.



DIANA QUICK
(Laura Welman)

Il ruolo dell'ammalata proprietaria della tenuta, Laura Welman, offre agli spettatori di Poirot una rara interpretazione di una

delle attrici teatrali più importanti della Gran Bretagna. Veterana con oltre 20 film, tra cui *Wilt* (1989) e *L'erba di Grace* (2000), Diana Quick è raramente apparsa in televisione negli ultimi anni. A parte la partecipazione in Poirot, è apparsa solo in *Dalziel & Pascoe* (BBC, 2002) e *Midsomer Murders* (ITV, 2004), ma è stato il suo ruolo di Julia Flyte in *Brideshead Revisited* (ITV, 1984) a catapultarla verso il successo internazionale. Diana è sposata con il celebre attore Bill Nighy.



PHYLLIS LOGAN
(Nurse Hopkins)

Il ruolo dell'infermiera di Laura Welman in *La parola alla difesa* non è stato l'unico rapporto di Phyllis Logan con i gialli TV. È

apparsa in episodi di *Ispettore Morse* (ITV, 1996), *Midsomer Murders* (ITV, 1999) e *Inspector Lynley Mysteries* (BBC, 2003). Protagonista della televisione a partire dai primi anni '90, è meglio conosciuta per il ruolo di Lady Jane Felsham, nell'elegante serie tv di Ian McShane, *Lovejoy* (ITV, 1986-93). La Phyllis ha anche interpretato ruoli secondari in film britannici, tra cui *Soft Top*, *Hard Shoulder* (1992), *Segreti e bugie* (1995) and *Shooting Fish* (1997).

LA PAROLA ALLA DIFESA



Matrimonio e guerra

Sul drammatico sfondo della Grande Guerra, Agatha e Archie risolsero il loro tempestoso fidanzamento con un matrimonio organizzato in poche ore.

1914 La relazione tra Agatha Miller e Archie Christie, presentava diversi ostacoli. Sebbene i due si frequentassero fin dai primi mesi del 1913, e appena tre mesi dopo l'impegnoso Archie era già desideroso di sposarla, alcune difficoltà insormontabili li costrinsero a rimandare. Prima fra queste fu la mancanza di denaro: Archie era infatti solo all'inizio della sua carriera nel Flying Corps. In secondo luogo Agatha non voleva lasciare sola la madre malata. Allo scoppio della guerra, lo squadrone di Archie fu tra i primi ad essere mobilitato e di conseguenza l'idea del matrimonio venne temporaneamente abbandonata.

TEMPI DIFFICILI

L'inizio della guerra vide la coppia rompere e ristabilire il fidanzamento più volte. Dapprima Agatha insistette che, a causa del peggioramento della vista di Clara, non avrebbe potuto lasciare Ashfield; in seguito Archie iniziò a disperarsi per la sua incapacità di sostenere i costi della vita coniugale. Infine, entrambi ammisero di non riuscire a sopportare la separazione e



Il pilota Archibald Christie divenne infine marito di Agatha la vigilia di Natale del 1914

quindi decisero di sposarsi. "Siamo passati attraverso diverse tempeste emotive," scrisse più tardi Agatha.

Con l'avvicinarsi del Natale, Archie poté finalmente lasciare la Francia e tornare a casa in licenza. La guerra aveva tuttavia lasciato il suo segno indelebile e fu causa di un'incolmabile distanza tra loro. Archie, ora ancor più cosciente della possibilità di rimanere ucciso, insistette sul fatto che il matrimonio sarebbe stato un gesto

irresponsabile: "Lasciare una giovane vedova e un possibile bambino da soli è egoista e sbagliato." Nonostante fosse scoraggiata, Agatha accettò di accompagnare Archie a Bristol presso i suoi genitori, per trascorrere alcuni giorni prima del Natale con la madre Peg e il patrigno William.

MARITO E MOGLIE

Poche ore dopo l'arrivo a Clifton, Archie cambiò nuovamente idea, si sarebbero sposati il giorno seguente, la vigilia di Natale. In un turbinio d'emozioni, Agatha accettò. Entrambe le famiglie rimasero sopraffatte dall'impeto della coppia, che al prezzo di 8 sterline ottenne la licenza e "braccò" il vicario della vicina parrocchia.

Agatha sposò Archie Christie nel pomeriggio del 24 dicembre 1914, indossando un normale cappotto, una gonna e un cappello di velluto viola. I testimoni della coppia erano il patrigno di Archie e un amico di Agatha, incontrato casualmente la mattina stessa. Dopo la cerimonia tornarono a Torquay per trascorrere la prima notte di nozze al Grand Hotel e il giorno seguente, Archie dovette ripartire per la Francia. ♦

Nel prossimo numero : Agatha dona il suo aiuto...



Agatha Christie POIROT



STAGIONE 9

DISCO 1

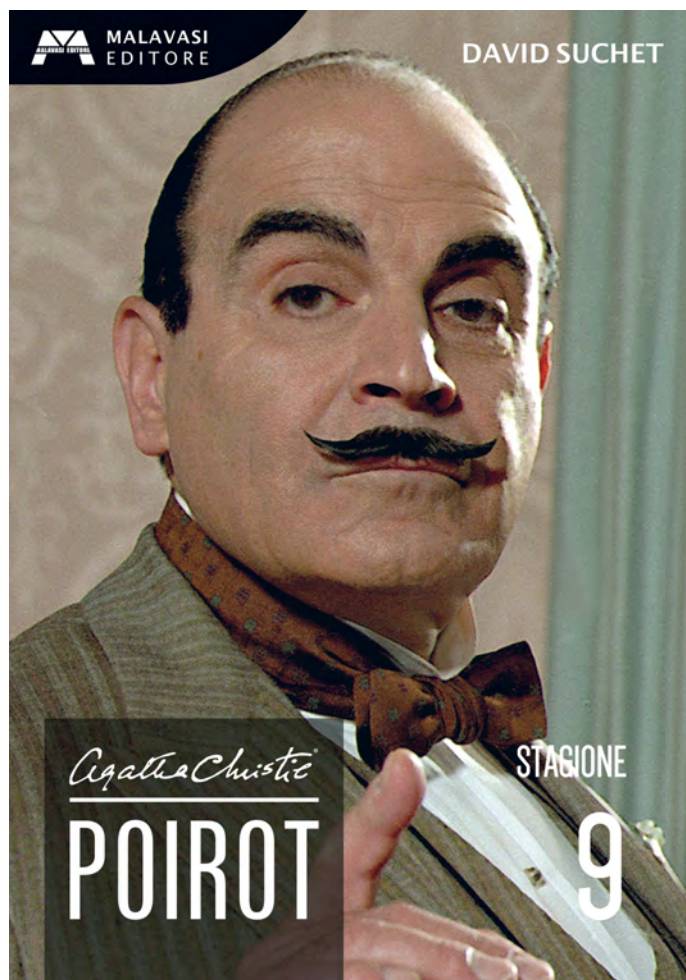
IL RITRATTO DI ELSA GREER
LA PAROLA ALLA DIFESA

DISCO 2

POIROT SUL NILO
POIROT E LA SALMA

BONUS EXTRA

Making of IL RITRATTO DI ELSA GREER
Making of LA PAROLA ALLA DIFESA
Making of POIROT SUL NILO
Making of POIROT E LA SALMA
Poirot Collection (.pdf)



Il detective di fama mondiale, **Hercule Poirot**, creato dalla penna di Agatha Christie, è impegnato, ancora una volta, nella lotta contro il crimine e nella nona stagione della premiata serie TV **POIROT**, prodotta dalla ITV, dovrà affrontare quattro enigmi apparentemente irrisolvibili. Riuscirà a scoprire la verità su un caso archiviato da ben quattordici anni? Vincerà la gara contro il tempo per riuscire a evitare la condanna a morte di una giovane ragazza? Nel giallo esotico *Poirot sul Nilo*, lo vedremo partecipare a una crociera che culminerà con il tragico omicidio di una ricca ereditiera. E infine, un meritato week end di riposo nella tranquilla campagna inglese, a casa Angkatell, verrà movimentato da una forte tensione tra gli ospiti che sfocerà in un atroce delitto.

 Marchio registrato dai Dolby Laboratories	AUDIO	SOTTOTITOLI	VIDEO	CODIFICA	DURATA	BONUS EXTRA	 Film per tutti PC 08
	Italiano 2.0 DTS HQ Inglese 2.0 DTS HQ	Italiano Inglese	1,78:1 16/9	PAL Region 2	ca. 392 minuti 2 DVD	– Making of Stagione 9 – Poirot Collection (.pdf)	

© 2003 Agatha Christie Ltd. All rights reserved. The Agatha Christie Roundels Copyright © 2013 Agatha Christie Limited. Used by permission. All rights reserved. AGATHA CHRISTIE®, POIROT® and the Agatha Christie Signature are registered trade marks of Agatha Christie Limited in the UK and/or elsewhere. All rights reserved. Licensed by ITV Studios Global Entertainment. All rights reserved.

www.malavasi.biz